



Delibera della Giunta Regionale n. 346 del 07/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE INTEGRATO PNI 2015-2018 - REG CE N 882 -2004- RECEPIMENTO INTESA STATO-REGIONI N. 177-CSR - OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO - PRI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che gli articoli 41 e 42 del Regolamento (CE) n. 882/2004 prevedono che ciascuno Stato Membro elabori un piano di controllo nazionale pluriennale (PNI) che contenga le informazioni generali sulla struttura e sull'organizzazione dei sistemi di controllo sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale;
- b. che alla realizzazione del sopra citato Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) concorrono tutte le Regioni Italiane, attraverso i Piani Regionali Integrati (PRI);
- c. che la Regione Campania, in attuazione dei Piani Nazionali Integrati emanati con l'entrata in vigore del citato Reg CE 882/04, ha adottato i propri Piani Regionali Integrati 2008-2010 e 2011-2014;
- d. che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1292 del 17/7/2007, è stato istituito l'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.) quale strumento operativo dell'Assessorato alla Sanità per la raccolta e l'analisi dei dati dei controlli ufficiali in materia di sicurezza Alimentare e per monitorare l'andamento delle attività di controllo e la predisposizione dei documenti del PRI;

RILEVATO

- a. che in sede di Conferenza Stato-Regioni il 18 dicembre 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano è stata sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'Intesa n. 177/CSR concernente il "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018";

CONSIDERATO

- a. che occorre recepire la suddetta Intesa allegata alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
- b. che è necessario definire le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici regionali per l'emanazione del Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015-2018 con delibera di Giunta Regionale da adottarsi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
- c. che, in via transitoria ed in attesa dell'approvazione del PRI 2015-2018, occorre confermare le attività e le procedure previste dal precedente PRI 2011/2014 approvato con la delibera di G.R. n. 377 del 04 agosto 2011 come modificato dalla delibera di G.R. 211 del 8 maggio 2012;
- d. che gli adempimenti previsti dal Piano Regionale Integrato (PRI), adottato tenendo conto prioritariamente degli indirizzi forniti dal Piano Nazionale Integrato (PNI), sono oggetto di valutazione nell'ambito della certificazione del tavolo nazionale LEA;
- e. che l'ORSA ha prodotto la relazione finale del PRI 2011-2014 consentendo alle competenti strutture regionali di:
 - e.1 prendere atto dell'effettivo rischio in Regione Campania conseguente a pericoli attinenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria;
 - e.2 accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi strategici del PRI 2011-2014;
 - e.3 individuare gli obiettivi strategici regionali del PRI 2015-2018, fermo restando quelli nazionali e quelli eventualmente non raggiunti con il precedente PRI;
 - e.4 identificare elementi di miglioramento delle procedure di pianificazione, programmazione e svolgimento dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;

RITENUTO necessario

- a. approvare le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione del PRI 2015 – 2018:
 - a.1 individuare la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del sistema Sanitario Regionale quale punto di contatto del PRI 2015-2018;
 - a.2 definire il PRI 2015-2018 in funzione:
 - ✓ degli obiettivi stabiliti dal PNI 2015-2018;

- ✓ degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) di cui all'Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13 novembre 2014 recepita con il decreto commissariale n. 156 del 31 dicembre 2014;
- ✓ dei seguenti obiettivi strategici regionali:
 - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al consumo dei prodotti alimentari;
 - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al rapporto con gli animali;
 - ridurre l'incidenza delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
 - acquisire la qualifica di regione indenne da MVS;
 - acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da brucellosi, tubercolosi e LEB;
 - tutelare gli alimenti tipici, i prodotti IGP, DOP e DOC campani;
 - aumentare il livello medio di benessere degli animali destinati alle produzioni alimentari;
 - ridurre il rischio conseguente all'uso improprio ed alle reazioni avverse del farmaco veterinario;
 - diminuire l'incidenza delle malattie delle piante;
- a.3 declinare gli obiettivi strategici del PRI 2015-2018 in uno o più obiettivi operativi stabilendo per ciascuno di essi l'indicatore e la fonte dati per il monitoraggio;
- a.4 individuare gli strumenti necessari per la definizione ed il monitoraggio dei livelli minimi di efficienza del personale sanitario addetto ai controlli ufficiali, nonché delle relative strutture semplici e complesse;
- a.5 stabilire le procedure cui le Autorità Competenti devono attenersi per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
- b. assegnare gli obiettivi strategici ed i relativi obiettivi operativi del PRI 2015-2018 ai Commissari Straordinari e Direttori Generali delle AASSLL, quale obiettivo di risultato;
- c. confermare la prosecuzione delle attività del nucleo regionale per il monitoraggio dell'attuazione del PRI 2015-2018, istituito con il decreto commissariale n. 9/2011, anche ai fini della verifica sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Commissari Straordinari e dei Direttori Generali, propedeutica alla riconferma o meno dell'incarico;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- b. il Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali ed in particolare, gli art. 41 e 42 del Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
- c. la Decisione della Commissione del 21 maggio 2007/363/CE) stabilisce gli orientamenti per aiutare gli Stati membri ad elaborare il piano di controllo nazionale pluriennale integrato unico previsto dal Regolamento (CE) n. 882/2004;
- d. l'articolo 115 del D.Lvo 31 marzo 1998, n. 112 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I, della Legge 15 marzo 1997 n. 59, come modificato dall'articolo 16 del D.L.vo. 19 ottobre 1999 n. 143;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DELIBERA

1. di **recepire** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018, approvata il 18 dicembre 2014, Rep. Atti

- n. 177/CSR, allegata al presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di **approvare** le seguenti linee di indirizzo per l'elaborazione del PRI 2015 – 2018:
- 2.1 individuare la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del sistema Sanitario Regionale quale punto di contatto del PRI 2015-2018;
- 2.2 definire il PRI 2015-2018 in funzione:
- ✓ degli obiettivi stabiliti dal PNI 2015-2018;
 - ✓ degli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) di cui all'Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13 novembre 2014 recepita con il decreto commissariale n. 156 del 31 dicembre 2014;
 - ✓ dei seguenti obiettivi strategici regionali:
 - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al consumo dei prodotti alimentari;
 - tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al rapporto con gli animali;
 - ridurre l'incidenza delle malattie infettive e parassitarie degli animali;
 - acquisire la qualifica di regione indenne da MVS;
 - acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da brucellosi, tubercolosi e LEB;
 - tutelare gli alimenti tipici, i prodotti IGP, DOP e DOC campani;
 - aumentare il livello medio di benessere degli animali destinati alle produzioni alimentari;
 - ridurre il rischio conseguente all'uso improprio ed alle reazioni avverse del farmaco veterinario;
 - diminuire l'incidenza delle malattie delle piante;
- 2.3 declinare gli obiettivi strategici del PRI 2015-2018 in uno o più obiettivi operativi stabilendo per ciascuno di essi l'indicatore e la fonte dati per il monitoraggio;
- 2.4 individuare gli strumenti necessari per la definizione ed il monitoraggio dei livelli minimi di efficienza del personale sanitario addetto ai controlli ufficiali, nonché delle relative strutture semplici e complesse;
- 2.5 stabilire le procedure cui le Autorità Competenti devono attenersi per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
3. di **stabilire** l'emanazione del Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2015-2018 con delibera di Giunta Regionale da adottarsi entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;
4. di **assegnare** gli obiettivi strategici ed i relativi obiettivi operativi del PRI 2015-2018 ai Commissari Straordinari e Direttori Generali delle AASSLL, quale obiettivo di risultato;
5. di **confermare** la prosecuzione delle attività del nucleo regionale per il monitoraggio dell'attuazione del PRI 2015-2018, istituito con il decreto commissariale n. 9/2011, anche ai fini della verifica sui risultati conseguiti e sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Commissari Straordinari e dei Direttori Generali, propedeutica alla riconferma o meno dell'incarico;
6. di **inviare** la presente deliberazione al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali, ai Direttori Generali delle AASSLL e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.